

JUDO

Oltre 1.100 judoka al tradizionale appuntamento di fine anno organizzato a Bardonecchia dall’Akiyama Settimo

Le stelle mondiali al Natale Judo Camp

Il judo italiano non si è mai fermato nemmeno sotto le feste natalizie, con centinaia di judoka provenienti da tutta Europa scelgono di chiudere il 2025 sul tatami. Al Palazzetto dello Sport di Bardonecchia, l’atmosfera è stata quella delle grandi occasioni. Dal 26 al 29 dicembre, il Natale Judo Camp organizzato dall’Akiyama Settimo ha trasformato la località alpina nella capitale tecnica della disciplina. Quest’anno, il richiamo per gli oltre 1.100 partecipanti è stato irresistibile grazie alla presenza di due icone del judo moderno: il giapponese Soichi Hashimoto e lo svedese Tommy Macias. Il nipponico Hashimoto, leggenda della categoria -73 kg è tornato a Bardonecchia dopo aver recentemente annunciato il ritiro dalle competizioni attive. La sua presenza ha offerto ai partecipanti un’opportunità rara di apprendere i segreti della scuola nipponica. Accanto a lui, lo svedese Macias ha confermato il suo legame con l’evento dopo il successo dell’edizione prece-



I CAMPIONI DEL JUDO Soichi Hashimoto e, sotto, Manuel Lombardo

dente, portando in dote la sua rinomata efficacia tattica e la freschezza di un tecnico che sa parlare ai giovani campioni. Numerosi i club stranieri presenti a Bardonecchia, provenienti da Kosovo, Slovenia, Ungheria, Francia, Grecia, Svizzera e Montenegro, così come numerosi gli atleti di alto livello come Majlinda Kelmendi, Marie Eve Gahie, Manuel Lombardo e Fabio Basi-



MOUNTAIN BIKE

Un riconoscimento speciale per Davide Quattrone

Il 2025 è stato un anno indimenticabile per Davide Quattrone. La giovane promessa della Ciclistica Rostese ha disputato una stagione da grande protagonista, con l’acuto delle due maglie di campione d’Europa indossate con pieno merito ai Campionati Europei EUC MTB Giovanili di Jönköping. Sul finire dell’anno il giovane talento di Gassino Torinese ha ricevuto il premio speciale “Ruggero Radice” in occasione del “Premio Sportivo Piemontese dell’Anno 2025” conferito dal Gruppo Subalpino Giornalisti Sportivi dell’Unione Stampa Sportiva Italiana. Ai Campionati Italiani XCO di Albenga è arrivata subito una grandissima soddisfazione per Davide, che si è riconfermato campione italiano Esordienti 2° anno. Nei Circuiti nazionali il portacolori della Ciclistica Rostese non è stato assolutamente da meno, conquistando a Capoliveri un brillante secondo posto che gli ha permesso di mantenere la maglia di leader del circuito. Un risultato, questo, bissato dalla seconda posizione ottenuta a Courmayeur. Il momento simbolo della stagione è arrivato a Nervesa della Battaglia, dove il quartetto composto da Lorenzo Favero, Davide Quattrone, Giada Galasso e Matteo Vottero ha conquistato una splendida medaglia d’argento ai Campionati Italiani Team Relay. Ad agosto, Davide ha firmato un’impresa destinata a restare nella storia della Ciclistica Rostese. In Svezia, in occasione dei Campionati Europei EUC MTB Giovanili, ha conquistato due maglie di campione europeo nella categoria Under 15, dominando sia nello short track che nel cross country.



SCHERMA PARALIMPICA

Andreea Mogos è “Atleta dell’Anno”

La campionessa mondiale del fioretto paralimpico Andreea Mogos è stata una delle stelle dell’edizione 2025 del Premio USSI Piemonte. La cerimonia è in scena presso Palazzo Ceryana Maineri a Torino, al Circolo della Stampa. L’evento, condotto da Federico Calcagno, storica voce della scherma in RAI e presidente dell’Unione Stampa Sportiva Italiana Piemontese, ha visto protagonisti tanti campioni dello sport e ha riservato alla schermitrice paralimpica volpianese il Premio Atleta dell’Anno per gli straordinari risultati ottenuti nel 2025, un anno straordinario per Mogos, che si è laureata campionessa del mondo nel fioretto femminile categoria B in Corea del Sud. Per la neo campionessa mondiale, già tre volte sul podio in carriera ai Giochi Paralimpici (edizioni di Rio 2016, Tokyo 2020 e Parigi 2024) nel fioretto a squadre, quella conquistata a Iksan è stata la sesta medaglia iridata, la prima a livello individuale nel suo sempre più ricco palmares. Medaglia d’oro individuale al Mondiale in Corea del Sud, ma anche argento a squadre con il team azzurro di fioretto femminile.



ATLETICA LEGGERA

La società giallonera è una realtà ormai consolidata e di primissimo piano

L’Olimpiatletica fa sul serio: ecco i volti nuovi

Ogni anno l’Olimpiatletica non smette mai di stupire inserendo tra le sue fila grandi atleti. Quella di Settimo Torinese è una realtà ormai consolidata e di primissimo piano nel panorama podistico piemontese e la certezza è che anche nel 2026 se ne vedranno delle belle. Il presidente Michele Iacovelli e il suo staff hanno infatti allestito una squadra di altissimo livello in tutte le categorie. Confermatissimi Alberto Monasterolo, Stefano Chiavarino, Youness Bourouk, Hicham Hannin, Stefano Bonino, Andrea Vittoni, Agostino Lanzo, Alessandro Lazzarin, Vincenzo Bellaruota, Pierluigi Di Benedetto, Marco Cappucci e, per la compagine femminile, Elisa Rullo, la più forte runner piemontese master, e le certezze Sara Vasone, Claudia Guiotto, Lyubov Smoleska ed Elisabetta Lana. Nel 2026 indosserà la maglia giallonera dell’Olimpiatletica uno dei grandi nomi del podismo piemontese, Diego Naronte, riconosciuto da tutti come uno dei runner più forti con un palmares di eccellenza e, soprattutto,



NEW ENTRY Diego Naronte, autentico top runner

con numeri che parlano da soli: 2h41’ nella Maratona, 1h15’ nella Mezza Maratona e 34’ nella 10 km. Un altro grande acquisto è quello di Stefano Rolland, classe 1991, atleta di primissimo livello con personali impressionanti, a partire dal tempo sulla Mezza Maratona

con 1h10’ e dal riscontro cronometrico di 32’ sui 10.000. Ma non è tutto: ben 15 i nuovi atleti tesserati, molti dei quali si affacciano all’atletica leggera e al podismo in particolare per la prima volta. Si tratta di Alessandro Saviano, Cristiano Gallerati, Sergio Rogerio Morra, Marina Scottò, Erika Bessi, Cristiana Cavallaro, Gaia Pregnolato, Monia Calabria, Gianna Cavallo, Lucia Civetta, Roberta De Rosa, Dumitrita Talpis, Debora Tosches, Giovanna Vespero e Vincenzo Zitarosa. Anche il settore giovanile giallonero guidato da Maura Scottò registra un vero e proprio boom con 17 nuove iscrizioni, segno evidente di un grande lavoro e di una programmazione a lungo termine che stanno portando i risultati auspicati. Questi tutti i nuovi tesserati: Martina Bertotto, Emiliano Drumea, Sabine El Buoni, Rebecca Ferro, Alice Frisoli, Riccardo Gagliano, Ibtisam Majdadi, Israa Nassir, Arianna Olivero, Leo Palin, Gabriel Pemza, Lorenzo Pilone, Zoe Polidoro, Greta Racca, Leonardo Saraceno, Eleonora Vizzari e Ludovica Zappia.

PIANETA UISP

Il primo appuntamento del nuovo anno racconta bene lo spirito UISP ed è sinonimo di inclusione, partecipazione e gioco di squadra

Al via lunedì 12 gennaio il Campionato Nazionale di padel a squadre miste

Dopo la pausa delle festività ci ritroviamo all’inizio di un nuovo anno sportivo. Il 2026 si apre con l’augurio che possiate affrontarlo con slancio, pronti a riprendere le vostre attività o magari a scoprirne di nuove. Anche per noi del Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso questi giorni sono stati un momento prezioso per tirare il fiato, ma senza mai perdere di vista la programmazione: idee, progetti e iniziative hanno continuato a prendere forma, perché il nostro impegno non si ferma mai. E ora siamo pronti a ripartire insieme a voi. Il primo appuntamento dell’anno è di quelli che raccontano bene lo spirito UISP: inclusione, partecipazione e gioco di squadra. Il 12 gennaio prenderà il via il Campionato Nazionale di padel

a squadre miste, un percorso che attraversa i territori e valorizza lo sport come occasione di incontro. La struttura del torneo prevede gironi e master provinciali e interprovinciali, per poi proseguire con i master regionali e concludersi nella fase nazionale di giugno. Le squadre potranno essere composte da un massimo di 8 giocatori, con la presenza minima di 2 donne e 2 uomini: una scelta che rispecchia la nostra idea di sport aperto, equilibrato ed accessibile. Per tutti gli iscritti è previsto un kit dedicato, mentre la squadra che conquisterà il master regionale riceverà viaggio e pernottamento per la fase finale. Questa iniziativa arriva in un momento in cui il padel continua a crescere in modo significativo



in tutta Italia. Negli ultimi anni la disciplina ha visto un’espansione costante, con migliaia di nuovi campi, club sempre più strutturati e un movimento agonistico in fermento. Un successo dovuto alla natura inclusiva di

questo sport, che permette a persone di età ed esperienze diverse di giocare insieme, divertirsi e migliorare. Inserirsi in questo scenario con un progetto nazionale significa offrire ai nostri territori un’opportunità concreta

di partecipare a un fenomeno in pieno sviluppo, mantenendo però lo stile UISP: attenzione alle persone, cura delle relazioni, centralità del gruppo. Il padel, però, non sarà l’unico protagonista del nostro 2026. Continueranno infatti le attività legate al progetto In...Differenti MAI, un percorso che negli ultimi anni ha saputo costruire spazi di sport realmente inclusivi, dove la disabilità non viene percepita come un limite, ma come un’occasione per sperimentare discipline diverse, scoprire nuove abilità e promuovere una cultura dell’integrazione autentica. Un progetto che continua a crescere grazie alla partecipazione delle famiglie, delle associazioni e dei tanti volontari che credono in uno sport capace di accogliere tutti.

Accanto a questo, torneranno anche le nostre escursioni in montagna, pensate per essere accessibili e adatte a chiunque desideri avvicinarsi alla natura in modo sicuro e condiviso. Le uscite, ormai diventate un appuntamento atteso, rappresentano un modo per vivere il territorio, riscoprire il piacere del camminare insieme. Continueranno inoltre i corsi di Attività Fisica Adattata, sempre più richiesti e partecipati, e i Progetti Educativi dedicati ai più piccoli, perché investire su di loro significa costruire oggi la cultura sportiva di domani. Insomma, il 2026 è appena iniziato e abbiamo davanti un anno ricco di possibilità: siamo pronti a viverlo insieme a voi, passo dopo passo, con la stessa passione che ci accompagna da sempre.

INQUADRA IL “CODICE QR” PER LE ALTRE NOTIZIE DI SPORT



Cross Reale: è tutto pronto per la 15ª edizione

Cresce l’attesa per la quindicesima edizione del Cross Reale, in programma il 6 gennaio a Venaria con l’organizzazione dell’Atletica Venaria Reale.



La Pallavolo Valli di Lanzo punta davvero in alto

La Pallavolo Valli di Lanzo ha chiuso il 2025 in seconda posizione nel girone A di serie B maschile con 25 punti, a 2 lunghezze dalla capolista Rossela ETS Caronno.



Importante onorificenza per Nicola Costantino

Prestigioso riconoscimento conferito dalla Federazione Pugilistica Italiana all’esperto insegnante della Boxe Chivasso Nicola Costantino.

